



tel. 039/207561
fax 039/20756230
tecnico@comune.macherio.mb.it

Comune di Macherio

Provincia di Monza e della Brianza

Autorità procedente e competente del P.G.T.

Protocollo 4647

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO**

**PARERE MOTIVATO
L'AUTORITA' COMPETENTE D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE**

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione di ulteriori adempimenti di disciplina in merito ai nuovi modelli metodologici – procedurali e organizzati della valutazione ambientale di piani e programmi, con deliberazione N. 8/0351 e successive integrazioni e da ultimo con deliberazione n. 9/761 del 10 novembre 2010), confermando gli allegati 2 e 4 approvati con DGR n.8/6420 e gli allegati 3 e 5 approvati con DGR n. 9/10971;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i;

VISTE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 109 del 01/09/2009, la successiva integrazione n. 34 del 23/02/2011 (Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale) e la n. 154 del 22/12/2011 (modifica individuazione autorità procedente/competente);

RICHIAMATO l'atto di ricognizione della procedura di VAS redatto in data 14 febbraio 2012, protocollo 1587, a seguito della rettifica della autorità procedente e competente per la VAS;

VISTI:

- il decreto di espressione del parere motivato prot n. 4646 del 15/05/2013;
- la deliberazione di adozione del piano di governo del territorio del comune di Macherio n. 24 del 30/10/2012;
- l'avviso di messa a disposizione del pubblico del piano o programma adottato, comprensivo di Rapporto Ambientale e Dichiarazione di sintesi, e del relativo parere motivato;

VALUTATE le osservazioni pervenute al piano adottato:

- ASL - 3/1/2013, prot. 65;
- Arpa - 9/1/2013, prot. 253;
- Provincia di Monza e della Brianza - 6/3/2013, prot. 2488;
- Parco Regionale della Valle del Lambro - 3/1/2013, prot. 67;
- Parti sociali – n° 35 osservazioni, pervenute tutte entro il termine del 12/01/2013.

VISTE le proposte di controdeduzioni, da intendersi quale proposta di accoglimento e integrazione degli elaborati adottati;

RITENUTI migliorativi gli effetti sull'ambiente prodotti dalle stesse modificazioni/integrazioni;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 01/09/2009 è stato approvato l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., provvedendo alla relativa pubblicazione all'albo comunale in data dal 14.09.2008 al 11.01.2010 e sul giornale a diffusione locale "Il Cittadino";
- con avviso pubblicato all'Albo pretorio comunale è stata data la possibilità a "chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi", di presentare suggerimenti e proposte;
- sono pervenute a seguito di tale avviso presso l'Ufficio tecnico comunale n. 72 istanze, delle quali 41 oltre il termine assegnato, da parte dei soggetti interessati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 01/09/2009, e successive integrazioni n. 34 del 23/02/2011 (Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale) e n. 154 del 22/01/2012 (modifica individuazione autorità procedente/competente), è stato dato avvio al procedimento per la valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio;
- con deliberazioni di cui al punto precedente sono stati individuati:
 - l'Autorità Proponente: il Comune di Macherio nella figura del Sindaco pro tempore;
 - l'Autorità Procedente: il Coordinatore del Settore tecnico e responsabile del procedimento geom. Perini Giuliano;
 - l'Autorità Competente per la VAS: il Responsabile del Servizio urbanistica geom. Claudio Fortunini;
 - i soggetti competenti in materia ambientale:

A.R.P.A. Lombardia
A.S.L. della Provincia di Milano poi A.S.L. Monza e Brianza
AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e la Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Provincia di Milano
A.L.S.I. Alto Lambro Servizi Idrici spa
Brianzacque srl
Consorzio Est Ticino Villorosi
Consozio Parco Valle del Lambro

- gli enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, DG Qualità dell'Ambiente e DG Infrastrutture e Mobilità)
Provincia di Milano
Terna S.p.A. – rete elettrica nazionale
Comuni contermini: Triuggio, Lesmo, Biassono, Lissone e Sovico
Enti erogatori di servizi (Enel, Italgas, Telecom, Cap, Gelsia e altri)

- pubblico:

Agenda 21 Sovracomunale
Associazioni di categoria (agricoltori, commercianti, industriali, artigiani, esercenti, costruttori)

Associazioni ambientaliste

- la conferenza di valutazione, istituita con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti sopra richiamati, che si è prevista articolata in due sedute:
 - i. la prima, di tipo introduttivo, volta ad illustrare il Documento di Scoping, la ricognizione dello stato di fatto dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi generali e ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
 - ii. la seconda, conclusiva, finalizzata a valutare la proposta di Piano e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti;
- le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione e le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
- che sono stati convocati ed effettuati i momenti partecipativi legati al procedimento di Piano di Governo del Territorio e relativa Valutazione Ambientale strategica:
 - in data 14/10/2010 è stata convocata la prima conferenza pubblica per la presentazione alla cittadinanza delle linee guida della LR per il Governo del Territorio;
 - in data 25/10/2010 è stata convocata una seconda conferenza pubblica per la presentazione alla cittadinanza delle linee guida della LR per il Governo del Territorio;
 - in data 30/03/2011 si è svolta regolarmente la prima conferenza di valutazione;
 - in data 18/10/2011 è stata resa disponibile in copia cartacea presso l'Ufficio tecnico e in formato digitale sul sito web del Comune (www.comune.macherio.mb.it) oltretutto pubblicata sul sito SIVAS Regionale la proposta di Documento di Piano, di Rapporto Ambientale e di Sintesi non tecnica, dandone adeguata comunicazione e pubblicità;
 - in data 06/12/2011 si è svolta regolarmente la conferenza di valutazione finale;
 - di entrambe le conferenze di VAS è stato redatto apposito verbale, regolarmente pubblicati sul sito SIVAS Regionale;
- in occasione della Prima Conferenza di Valutazione sono pervenuti i seguenti contributi da parte degli Enti competenti in Materia Ambientale:
 - in data 24/03/2011, prot.n. 2981 è pervenuto il parere della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia;
 - in data 18/04/2011, prot.n. 3885 è pervenuto il parere di ARPA – Dipartimento di Monza e Brianza;
 - in data 29.03.2011 prot. 3154 è pervenuto il parere di ALSI s.p.a.
- in occasione della Conferenza di Valutazione finale sono pervenuti i seguenti contributi:
 - in data 16/12/2011, prot.n. 12214 è pervenuto il parere di ARPA – Dipartimento di Monza e Brianza;
 - in data 02.12.2011 prot. 11787 è pervenuto il parere di ALSI s.p.a.;
 - in data 06.12.2011 prot. 11883 la Provincia di Monza e Brianza ha comunicato l'impossibilità a partecipare la seduta di VAS ricordando che comunque ad essa compete la valutazione di compatibilità con il PTCP;
- nel periodo di deposito del Piano, anche dopo lo svolgimento della seconda seduta conclusiva di VAS sono pervenute n. 19 osservazioni da privati ed Associazioni, di cui : n. 14 entro il periodo di deposito, n. 5 oltre tale termine;

RILEVATO che il Piano di Governo del Territorio è stato costruito inserendosi nel quadro pianificatorio e programmatico sovracomunale esistente, nello specifico come dettagliato di seguito;

- il quadro conoscitivo del Documento di Piano ha considerato gli elementi di inquadramento e conoscitivi contenuti ne:
 - il Piano Territoriale Regionale (PTR), completo della sua componente Paesaggistica;
 - la Rete Ecologica Regionale;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con la sua componente paesaggistica;
 - le Linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi e del consumo di suolo;
 - il Piano Territoriale del Parco Regionale della Valle del Lambro;
 - l'analisi dei diversi sistemi;
- la Normativa Tecnica del Piano di Governo del Territorio ha recepito i contenuti indicativi e prescrittivi pertinenti al Comune di Macherio inerenti al:
 - il Piano Territoriale Regionale (PTR), completo della sua componente Paesaggistica;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato da la Provincia di Milano;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato da la Provincia di Monza Brianza;
 - il Piano Territoriale del Parco Regionale della Valle del Lambro;
- la definizione degli obiettivi generali e specifici di carattere pianificatorio e ambientale per il Comune di Macherio si è inserita nel quadro di indirizzo delineato da:
 - il Piano Territoriale Regionale (PTR), completo della sua componente Paesaggistica;
 - il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, con la sua componente paesaggistica;
 - il Piano Territoriale del Parco della Valle del Lambro;
- il Rapporto Ambientale e la Valutazione del Piano hanno verificato la coerenza e la sostenibilità delle scelte di trasformazione urbanistica ed edilizia rispetto al quadro conoscitivo del territorio e dell'ambiente della provincia e rispetto alle indicazioni e prescrizioni che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in tema di Componente paesaggistica e di Componente geologica, idrogeologica e sismica.

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano sull'ambiente, nello specifico la valutazione degli effetti delle previsioni del Documento di Piano sull'ambiente si è prevista la costruzione di una matrice in cui le righe rappresentano ognuno degli ambiti di trasformazione diretta o controllata a destinazione residenziale o produttivo e le colonne i temi rispetto ai quali verificare la sostenibilità della previsione. Di seguito vengono elencati sinteticamente:

- il **CONSUMO DI SUOLO**: è stato valutato, dal confronto con le tavole degli usi del suolo (fonte DUSAF 2007), se la trasformazione proposta comportasse o meno un cambio di uso dei suoli da agricolo, forestale o a boschi a edificato.
- la **COERENZA**: è stato valutato se la destinazione d'uso dell'ambito proposto fosse coerente o meno con le destinazioni del contesto circostante attraverso la lettura dello stato di fatto, al fine di prevedere e prevenire situazioni di incompatibilità per emissioni inquinanti e rumori molesti.
- la **FATTIBILITA' GEOLOGICA**: è stato verificato la classe di fattibilità geologica per le azioni di piano dell'area su cui è prevista la trasformazione, valutando le diverse classi di limitazioni;
- i **VINCOLI e IL PAESAGGIO**: è stata verificato l'incidenza totale o parziale dell'ambito con le voci della tavola dei vincoli e quindi:
 - Sistema delle aree boscate;

- il Parco Regionale della Valle del Lambro;
- il sistema dei corridoi ecologici della RER (di cui: principali corridoi ecologici dei corsi d'acqua e gli elementi di secondo livello);
- il sistema paesistico dei filari, siepi, arbusteti, le rilevanze;
- il sistema degli elementi storico-architettonici e i siti oggetto di possibili ritrovamenti archeologici;
- il sistema dei corsi d'acqua (principale e minore - RIM);
- la classificazione degli ambiti soggetti a trasformazione limitata (tra cui: rispetto ai corsi d'acqua principali, principali corridoi ecologici dei corsi d'acqua principali, rispetto del reticolo idrico minore, tutela assoluta dei pozzi, area di rispetto dei pozzi, rispetto stradale, rispetto stradale per le previsioni di progetto, rispetto delle zone cimiteriali, rispetto delle infrastrutture tecnologiche quali elettrodotti, e il limite di compatibilità delle categorie ammesse in prossimità di Aziende oggetto di rischio di incidente rilevante);
- il sistema delle aree soggette a criticità (aziende a rischio di incidente rilevante e antenne di telefonia mobile),
- sistema degli orli di terrazzo;
- il sistema delle classi di fattibilità geologica.

La colonna finale della scheda di valutazione è una sintesi della valutazione della FATTIBILITA' DELLA TRASFORMAZIONE, come analisi di compatibilità:

- VERDE: fattibilità alla trasformazione con lievi limitazioni;
- GIALLO: fattibilità alla trasformazione con modeste limitazioni;
- ROSSO: fattibilità alla trasformazione con gravi limitazioni.

Le indicazioni contenute nella scheda, di carattere prescrittivo alcune e di indirizzo altre, costituiscono presupposto per la sostenibilità ambientale della trasformazione e indicazione in sintesi degli accorgimenti da tenersi in fase progettuale di dettaglio e delle attenzioni da aversi in fase di verifica esecutiva della fattibilità dell'intervento.

Oltre a quanto sopra elencato, valutato puntualmente per ognuno degli ambiti di trasformazione proposti, si è considerato l'impatto che ognuno di essi indistintamente, in misura diversa, implica, in termini di componenti (aria, rumore, acque superficiali, acque sotterranee, suolo, rifiuti, energia, mobilità e infrastrutture, popolazione, salute) e in termini di criticità (area cimiteriale, tutela dei pozzi, elettrodotto e linea FS, rispetto stradale, area di bonifica, industria RIR, viabilità provinciale e sovra locale, antenne di telefonia mobile).

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta che è convogliata nella valutazione sopra descritta e nella duplice verifica di coerenza con i contenuti delle tavole del PTCP di Milano approvato e del PTCP di Monza Brianza adottato, si sono definite le compensazioni e le azioni di mitigazione alla trasformazione.

Nello specifico si prevedono azioni di compensazione e mitigazione da proporsi ad ogni trasformazione d'uso del territorio. In relazione agli esiti della verifica di coerenza con il PTCP di Milano, da cui è derivato il PTCP di Monza e Brianza, all'analisi di compatibilità alla trasformazione rispetto al quadro dei vincoli insistenti sul territorio comunale e agli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale, per ognuno dei criteri di valutazione. Vengono previste inoltre azioni di compensazione e mitigazione da proporsi ad ogni trasformazione d'uso del territorio in relazione all'analisi di compatibilità alla trasformazione rispetto al quadro dei vincoli insistenti sul territorio comunale e agli obiettivi di sostenibilità e protezione ambientale (Indirizzi e misure di mitigazione e compensazione).

I risultati della costruzione del Piano di Monitoraggio proposto in sede di Rapporto Ambientale hanno trovato fattiva applicazione prevedendo che ne venga data attuazione concreta, redigendo e pubblicando a cadenza annuale una relazione sullo stato di attuazione del PGT approvato e un report di sintesi degli indicatori segnalati.

VALUTATE le osservazioni pervenute sia dagli Enti ambientali competenti e sia da privati ed associazioni, rilevato che le segnalazioni proposte dai privati attengono in larga parte a motivazioni tecniche sulle documentazioni e sulla cartografia, nonché a motivazioni specifiche e soggettive di scarso o nullo valore ambientale ed in parte a valutazioni politiche in merito alle scelte riguardanti la pianificazione ed in particolare le trasformazioni introdotte e /o le valutazioni, motivazioni queste che esulano dalla pianificazione e dall'ambito territoriale di competenza, e ritenuto che il procedimento in atto debba attenere alla congruità delle scelte operate con il P.G.T. e non a quelle fattibili o proponibili che appartengono ad altra sfera, si ritiene di formulare controdeduzioni di ordine generale e non specifiche, come di seguito.

Si esprime come segue:

Nell'inquadramento territoriale e pianificatorio e nella definizione del quadro vincolistico e dello stato dell'ambiente, nel Documento di Piano e nel Rapporto Ambientale, sono state recepite le indicazioni contenute nelle note suddette, oltre ad uno stretto confronto con gli strati informativi messi a disposizione dal PTCP della Provincia di Milano approvato a da quello di Monza Brianza adottato;

Le indicazioni fornite dalla Soprintendenza in merito all'individuazione delle aree oggetto di possibili ritrovamenti archeologici sono state indicate nella documentazione vincolistica del piano (Carta dei vincoli e Relazione illustrativa del Piano). Tali aree sono state inoltre integrate nella valutazione di dettaglio del Rapporto Ambientale.

A seguito del parere espresso dalla Provincia di Monza e della Brianza, in sede di osservazioni, a verifica dell'adottato P.T.C.P. di Monza e Brianza il Documento di Piano ha previsto lo stralcio dell'ambito denominato ATR 1, prevedendo la sola riconferma dell'ambito a destinazione secondaria polifunzionale dell'ambito denominato ATP 1. Il Documento di Piano, inoltre, ha integrato il tema del consumo di suolo approfondendo in relazione, quantitativamente e qualitativamente, ogni ambito di trasformazione controllata e considerando gli indirizzi delineati nelle "Linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi, per la verifica dell'impatto ambientale e della qualificazione architettonica ed urbanistica degli interventi di trasformazione territoriale ed edilizia" e giustificando le eventuali scelte discostatisi.

Il Rapporto Ambientale, considerati gli obiettivi quantitativi di sviluppo, li ha posti in relazione agli obiettivi prioritari di riqualificazione del territorio e minimizzazione del consumo di suolo.

Il Rapporto Ambientale è stato integrato nell'Analisi dello stato dell'ambiente, nell'esplicitazione delle azioni di piano ed in particolare degli Ambiti di trasformazione.

Il Rapporto Ambientale ha definito il Piano di Monitoraggio individuando gli indicatori ambientali e urbanistici da raccogliere, indicando le fonti principali per recuperare i dati e la frequenza di raccolta e auspicando che annualmente venga redatta e pubblicata una relazione sullo stato di attuazione del PGT approvato e insieme ad un report di sintesi degli indicatori segnalati.

In tema di coerenza esterna, il Piano di Governo del Territorio è stato costruito inserendosi nel quadro pianificatorio e programmatico sovracomunale esistente, nello specifico come dettagliato in un paragrafo precedente del suddetto parere.

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione

RICORDATO che il Parere motivato previsto al punto 6.7 degli Indirizzi generali per la VAS, viene espresso dall'autorità competente, d'intesa con l'autorità procedente, alla luce della proposta di Documento di Piano

del Rapporto Ambientale, del verbale delle conferenze di valutazione e degli apporti inviati dagli Enti Ambientali.

DATO ATTO che a seguito dei sopravvenuti pareri e contributi espressi dai soggetti interessati si è resa necessaria un'attenta disamina che ha portato a prevedere opportune integrazioni e precisazioni al rapporto ambientale proposto nella prima fase, come meglio individuate nelle parti dispositive del decreto.

DATO ATTO che le integrazioni e precisazioni di cui sopra non producono l'effetto di dover sottoporre gli elaborati di piano ad una nuova conferenza di valutazione, atteso che dovranno comunque essere integralmente recepite, negli stessi elaborati di piano.

VALUTATO pertanto che gli effetti prodotti dalle previsioni strategiche del Documento di Piano sono compatibili con l'ambiente;

EVIDENZIATO che le indicazioni inerenti le forme di mitigazione e compensazione esposte nel rapporto ambientale e nel documento di piano, così come saranno integrati ed aggiornati alla luce dei contributi pervenuti, dovranno essere tradotte in reali ed efficaci azioni da programmare e attuare sia come opere pubbliche realizzate dall'amministrazione comunale, sia come interventi oggetto di negoziazione con i privati;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.G.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 - VIII/6420 e D.G.R. n. 9/761, **PARERE POSITIVO FINALE** circa la compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio a condizione che si ottemperi alle modificazioni/integrazioni che verranno approvate dal consiglio comunale e a quanto segue:
 - ☐ come previsto dall'art. 6 dei Criteri attuativi del Documento di Piano, che i contenuti della Scheda di indicazioni, mitigazioni e compensazioni ambientali, proposta in sede di valutazione ambientale, vengano previsti come criteri prescrittivi laddove siano state valutate "gravi limitazioni" alla trasformazione e indicativi come criteri laddove siano state valutate "modeste/lievi limitazioni" alla trasformazione.
 - ☐ che venga data attuazione concreta al Piano di Monitoraggio così come costruito e proposto nel Rapporto Ambientale, redigendo e pubblicando a cadenza annuale una relazione sullo stato di attuazione del PGT approvato e un report di sintesi degli indicatori segnalati;
 - ☐ come previsto dall'art. 4 dei Criteri attuativi del Documento di Piano, che gli interventi edilizi consentiti dal PGT perseguano il risparmio energetico ed in generale delle risorse territoriali e siano realizzati sulla base delle regole dell'edilizia bioclimatica.
- 2) di dare mandato al responsabile del procedimento per la trasmissione di copia del presente Parere ai soggetti competenti in materia ambientale precedentemente individuati.

Macherio, 15 maggio 2014

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

geom. Perini Giuliano

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

Geom. Fortunini Claudio

